

Liceo Scientifico “F.Severi” - Dipartimento Lingua e Letteratura Inglese

Finalità dell’insegnamento delle lingue straniere

L’insegnamento della lingua straniera mira all’acquisizione di strumenti linguistici che consentano un confronto diretto e continuo fra la propria e altre culture, e favorisce:

- la formazione umana e socio-culturale dello studente in un contesto educativo interculturale, che porti alla ridefinizione di atteggiamenti nei confronti del diverso da sé
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio
- l’acquisizione di una competenza comunicativa che gli permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l’analisi comparativa con altre lingue e culture

Obiettivi del biennio

I docenti di lingua inglese concordano sul fatto che, alla fine del biennio, e fatta salva la libertà del docente di seguire l’ordine cronologico-didattico che ritiene più idoneo, anche in base ai testi di lingua in adozione, gli studenti abbiano sviluppato le capacità, raggiunto le competenze e acquisito le conoscenze qui di seguito descritte:

Capacità

- Comunicare in modo soddisfacente nella maggior parte delle situazioni comunicative quotidiane e prevedibili. (Livello A2 –B1 del Consiglio d’Europa)
- Comprendere la relazione tra elemento linguistico (lessico, grammatica, pronuncia, intonazione, accento..) e la sua funzione comunicativa, e selezionare di volta in volta gli elementi più adatti alla situazione e alla funzione comunicativa.

Competenze

COMPRESIONE	
Lettura	Ascolto
Capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari affrontati frequentemente a scuola, nel tempo libero, in viaggio etc. Comprendere testi di uso corrente legati alla sfera quotidiana o alla vita scolastica. Comprendere descrizioni di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuti in testi semplici o lettere personali.	Capire l’essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. Comprendere testi orali come una conversazione telefonica, una spiegazione o intervista on line su argomenti familiari o di conoscenze semplici
PRODUZIONE	
Orale	Scritta
Descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni. Motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Narrare una storia e la trama di un libro o di un film, descrivere le proprie impressioni. Interazione Affrontare molte delle situazioni che si possono	Scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di proprio interesse. Scrivere lettere personali esponendo esperienze ed impressioni. Raccontare fatti accaduti o libri letti rispettando la

<p>presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Partecipare anche senza preparazione, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (i.e. famiglia, hobbies, viaggi (si veda Conoscenze), reazioni a fatti d'attualità, letture e materie di studio).</p>	<p>lunghezza prescritta</p> <p>Scrivere e rispondere a messaggi on line per concordare iniziative, incontri, scambi, con registro appropriato.</p>
--	--

Conoscenze

Lessico (a)

<ul style="list-style-type: none"> • Abbigliamento • Ambiente • Casa • bevande • Divertimento e i media • Identificazione personale • Il tempo • Interazione sociale • Lavoro • Lingue, nazionalità • Luoghi ed edifici 	Cibi e	<ul style="list-style-type: none"> • Natura • Persone e relazioni personali • Salute, medicina, fitness • Scuola e istruzione • Sentimenti, opinioni ed esperienze • Shopping • Sport • Viaggi • Hobby e tempo libero 	Servizi
--	--------	--	---------

Grammatica(b)

Verbi

Le forme base, del *simple past* e del *past participle* dei verbi regolari ed irregolari

Modali

Can (abilità; richiesta; permesso)

Will (offerte)

Shall (suggerimenti; offerte)

May (possibilità)

Have (got) to (obbligo)

Mustn't (divieto)

Need (necessità)

Used to + infinito (abitudini nel passato)

Could (abilità; possibilità; richieste cortesi)

Would (richieste cortesi)

Should (consigli)

Might (possibilità)

Must (obbligo)

Needn't (assenza di necessità)

Tempi verbali

Present simple: stati, abitudini, sistemi e processi, verbi non usati nella forma continuous

Present continuous: piani futuri, attività in svolgimento, attività temporanee

Present perfect simple: passato recente con *just*, passato indefinito con *yet*, *already*, *never*, *ever*,
passato non finito con *for* and *since*

Past simple: eventi passati

Past continuous: azioni parallele nel passato, azione in svolgimento interrotta da passato semplice

Past perfect simple: narrazione discorso indiretto

Futuro con going to: intenzioni

Futuro con present simple: orari

Futuro con present continuous: azioni programmate

Futuro con will e shall: offerte, promesse, previsioni, decisioni sul momento

Forme verbali

Affermativo, interrogativo , negativo

Infinito (con o senza to) dopo verbi ed aggettivi
preposizioni

Gerundio come soggetto o complemento della frase

Causativo : *have / get done*

Imperativo

Gerundio (ing-form) dopo verbi e

Forme passive: presente e passato

So/ nor con verbi ausiliari

Forme verbali composte

Phrasal verbs e verbi con preposizioni di uso frequente

Fraasi kondizionali

First Conditional
Second Conditional
Third Conditional

Discorso indiretto semplice

Affermazioni, domande, ordini: say, ask, tell
Domande indirette

Pronomi interrogativi e forme interrogative dei tempi

What, what + noun
Where; when
Who; whose; which
How; How much; how many; how often; how long; ect.
Why

Sostantivi

Singolare e plurale (forme regolari ed irregolari)
some e any
Sostantivi astratti
Genitivo doppio

Sostantivi numerabili e non numerabili con

Sostantivi composti

Pronomi

Pronomi personali (soggetto, complemento, possessivo)
Impersonale. It, there
Quantitative: one, something, everybody, etc
Relativo: who, which, that, whom, whose.

Riflessivo e enfatico : myself etc.

Dimostrativo: this, that, these, those

Indefinito:some, any, something, one etc.

Articolo

a+ sostantivo numerabile
the + sostantivo numerabile / non numerabile

Aggettivi

Colore, misura, forma, qualità, nazionalità
Numerali, cardinali e ordinali
Dimostrativi: this, that, these, those
Quantitative: some, any, much, many, a few, a lot of, all, other, every, etc.
Comparativo e superlativo, regolare e irregolare; (not) as as, notenough to, too to
Ordine degli aggettivi
Aggettivi composti

Predicativo e attributivo

Possessivi: my , your, his, her, etc.

Participi usati come aggettivi

Avverbi

Forme regolari e irregolari
Frequenza: often, never, twice a day, etc.
Tempo indefinito
Luogo
Sequenza
Posizione degli avverbi

Modo

Tempo definito etc

Grado

Direzione

Forme comparative e superlative degli avverbi

Preposizioni

Luogo. Tempo, Strumentali, Varie
Espressioni preposizionali
Preposizioni che precedono sostantivi o aggettivi
Aggettivi, sostantivi e verbi seguiti da preposizioni

Connettori

And, but, or, either...or
Because, since, as for
So, so...that, such...that
Although, while

When, while, until, before, after, as soon as Where

So that, (in order) to

If, unless

Verifica e Valutazione

Nel corso dell'anno verranno somministrate prove allo scopo di verificare a intervalli regolari se e in quale misura lo studente abbia raggiunto gli obiettivi parziali intermedi stabiliti di volta in volta dall'insegnante. Si prevedono un minimo di due prove scritte e due prove orali nel trimestre, e un minimo di tre scritte e tre orali nel pentamestre.. Per ragioni di tempo potrebbero essere proposte prove scritte, classificate poi come orali.

La **prova orale** è valutata **sufficiente** quando lo studente comprende le richieste dell'interlocutore (si veda: Produzione orale), domanda ed interagisce in modo logico e appropriato. Sa esprimersi con pronuncia accettabile; usa un lessico generalmente appropriato, senza pause prolungate negli ambiti e nelle funzioni oggetto di studio e di pratica (vedi Obiettivi Biennio), con errori grammaticali, di pronuncia e intonazione che non pregiudicano la comprensione globale nella prestazione.

La **prova scritta** è **sufficiente** nei seguenti casi:

- se **oggettiva** (test di strutture morfosintattiche e lessico) è svolta correttamente per il 65% o 70% dei quesiti (la scelta della percentuale è a discrezione dell'insegnante, ed è basata sulla difficoltà della prova e sul livello medio della classe). Le valutazioni dal 6 in giù e dal 6 in su, vengono attribuite proporzionalmente.
- se **aperta** (trattazione di un argomento proposto dall'insegnante, quesiti a risposta aperta, *reading comprehension* o *writings* sul modello FCE) deve corrispondere a una delle seguenti definizioni:
 - a) contenuto pertinente, ma con qualche omissione e/o trattazione superficiale degli argomenti /richieste; organizzato in modo lineare; lessico essenziale, ma generalmente appropriato; morfosintassi con qualche errore che non pregiudica la comprensione; registro quasi sempre appropriato.
 - b) contenuto esauriente anche se penalizzato da frequenti errori morfosintattici nel tentativo di usare strutture complesse; varietà lessicale e registro in genere appropriato.

La valutazione complessiva del profitto conseguito dagli studenti, oltre che dei risultati ottenuti nelle prove orali e scritte, si vale anche dell'osservazione in itinere degli alunni, per rilevare i progressi della capacità individuale di chiedere chiarimenti, di autocorreggersi e di modificare il proprio comportamento linguistico (pronuncia, stress, intonazione, uso attivo di lessico nuovo).

E' inoltre oggetto d'attenzione lo svolgimento degli esercizi assegnati a casa e il comportamento linguistico nelle attività di coppia o di gruppo svolte in classe.

In conclusione, il profilo dello studente che ha conseguito gli **obiettivi minimi** della disciplina é:
Comprende i punti chiave di argomenti familiari (vedi Conoscenze/Lessico). Sa muoversi, seppure con qualche esitazione in situazioni (vere o simulate) relative a quegli ambiti. E' capace di descrivere esperienze e avvenimenti, e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. E' in grado di produrre testi (vedi Produzione scritta) organizzati in modo lineare, con lessico generalmente appropriato ed errori che non pregiudicano la comprensione.

Modalità di recupero

Si farà sistematicamente ricorso a forme di recupero in itinere.

Se necessario, e compatibilmente con le risorse a disposizione, si attueranno le seguenti forme di recupero:

Sostegno fra pari (lezioni affidate a studenti volontari delle classi quarte)

Apertura di sportello, a richiesta (un insegnante a disposizione per spiegare o rivedere concetti chiave, dopo l'orario mattutino)

Corsi di recupero pomeridiani, in genere di 8-10 ore (ripetizione e pratica dei concetti principali a gruppi ridotti di studenti, dopo l'orario mattutino)

Obiettivi triennio

Nel corso del triennio si guideranno gli studenti al consolidamento delle quattro abilità (livello B2), in particolare nel contesto dello studio della letteratura anglo-sassone. Qui di seguito si descrivono le capacità, competenze, conoscenze che si ritiene debbano essere oggetto dell'insegnamento della lingua straniera nel triennio.

Capacità

- contestualizzare l'opera di un autore
- operare collegamenti fra autori, fra periodi storici, fra discipline,
- selezionare informazioni da un testo, sia scritto che orale
- selezionare e analizzare elementi espliciti e inferire quelli impliciti in un testo letterario
- individuare elementi formali e stilistici in un testo dato

Competenze

COMPRESIONE	
Lettura	Ascolto
comprendere testi complessi e articolati dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico	comprendere messaggi complessi e articolati dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico

PRODUZIONE	
Orale	Scritta
esporre (descrivere, narrare, spiegare, riassumere) argomenti di natura prevalentemente letteraria, ordinando secondo priorità e rilevanza informazioni e osservazioni, rielaborando, per quanto possibile, in chiave personale la lingua utilizzata dalle fonti di studio Interagire con naturalezza con l'interlocutore	Scrivere testi logicamente organizzati e coesi, chiari, accurati dal punto di vista grammaticale sintattico e lessicale, utilizzando una varietà di strutture, con registro appropriato, ordinati nella presentazione grafica

Conoscenze

Nel corso del triennio lo studente studierà l'evolversi della letteratura Anglosassone, dalle origini ai giorni nostri, con riferimento al contesto storico in cui hanno operato i singoli autori.

Ciascun docente sceglierà di ampliare lo studio letterario ad autori di lingua Anglo-Sassone ma appartenenti ad altre realtà geografiche come gli USA, l'India, l'Australia, il Sud Africa, i Caraibi e in generale alle pubblicazioni in lingua inglese.

Il docente sceglierà anche, individualmente o in accordo con altri colleghi, di introdurre testi scientifici, storico-filosofici, politici, artistici o tecnici, nell'ottica di avvicinare lo studente a micro-lingue specifiche.

In particolare il programma letterario comune sarà diviso seguendo queste linee generali:

TERZA: Background storico: dai primi abitanti delle isole britanniche al periodo Elisabettiano (XVI sec)

Produzione letteraria: Anglo-Saxon literature, Beowulf
 Medieval Poetry, the Ballad
 Geoffrey Chaucer, The Canterbury Tales
 Thomas More, Utopia
 Renaissance Poetry, the sonnet
 Renaissance drama: Ch. Marlowe, W Shakespeare

QUARTA: Background storico: dal XVI secolo al XVII secolo

Produzione letteraria - Poetry: J. Donne, J. Milton
 - Prose: S. Pepys, J. Bunyan, D. Defoe, J. Swift, S. Richardson,
 H. Fielding, L. Sterne

- Drama. Restoration drama, Comedy of Manners

QUINTA: Background storico dal XIX a tutto il XX secolo

- Produzione letteraria - Poetry: W. Blake, W. Wordsworth, S. T. Coleridge, J. Keats, G. Byron, P. B. Shelley, Tennyson, R. Browning, T.S. Eliot
- Prose: E. Burke, M. Shelley, C. Dickens, E. Brontë, C. Brontë, R.L. Stevenson, J. Conrad, H. James, E.M. Forster, O. Wilde, V. Woolf, G. Orwell, A. Huxley, W. Golding
- Drama: O. Wilde, S. Becket, H. Pinter, J. Osborne

Resta inteso che sarà possibile proporre autori diversi ritenuti dal docente di particolare interesse, la cui scelta sia motivata nel programma personale del docente.

Verifica e Valutazione

Nel corso dell'anno verranno somministrate prove allo scopo di verificare a intervalli regolari se e in quale misura lo studente abbia raggiunto gli obiettivi parziali intermedi stabiliti di volta in volta dall'insegnante. Si prevedono un minimo di quattro valutazioni, di cui una almeno di una prova orale nel trimestre, e un minimo di cinque valutazioni, di cui due almeno di due prove orali nel pentamestre. Per ragioni di tempo potrebbero essere proposte prove scritte, classificate poi come orali.

Obiettivi minimi nel Triennio

La prova orale è **sufficiente** quando lo studente risponde in modo pertinente alle richieste, (si veda produzione orale) organizza la risposta in modo lineare sugli argomenti conosciuti, ma mostra indecisioni ed incertezze in richieste di elaborazione personale; si esprime in modo abbastanza scorrevole se pure con qualche rallentamento.

L'esposizione è chiaramente comprensibile anche se penalizzata da errori. Il lessico è essenziale, talvolta ripetitivo e può risentire dell'interferenza della lingua madre.

La prova scritta è **sufficiente** nei seguenti casi:

- **se oggettiva** (test di strutture morfosintattiche e lessico) è svolta correttamente per il 65% o 70% dei quesiti (la scelta della percentuale è a discrezione dell'insegnante, ed è basata sulla difficoltà della prova e sul livello medio della classe). Le valutazioni dal 6 in giù e dal 6 in su, vengono attribuite proporzionalmente
- **se aperta** (trattazione di un argomento proposto dall'insegnante, quesiti a risposta aperta, *reading comprehension*, *writings* sul modello FCE o sul modello delle terze prove di maturità, analisi testuale) deve corrispondere a una delle seguenti definizioni:

a) contenuto pertinente, ma con qualche omissione e/o trattazione superficiale degli argomenti /richieste; organizzato in modo lineare; lessico essenziale, ma generalmente appropriato; morfosintassi con qualche errore che non pregiudica la comprensione; registro quasi sempre appropriato.

b) contenuto esauriente anche se penalizzato da frequenti errori morfosintattici nel tentativo di usare strutture complesse; varietà lessicale e registro in genere appropriato.

La valutazione complessiva del profitto conseguito dagli studenti, oltre che dei risultati ottenuti nelle prove orali e scritte, si vale anche dell'osservazione in itinere degli alunni, per rilevare i progressi della capacità individuale di chiedere chiarimenti, di autocorreggersi e di modificare il proprio comportamento linguistico (pronuncia, stress, intonazione, uso attivo di lessico nuovo).

E' inoltre oggetto d'attenzione lo svolgimento del lavoro assegnato a casa e il comportamento linguistico nelle attività svolte durante le lezioni.

In conclusione, il profilo dello studente che ha conseguito gli **obiettivi minimi** della disciplina é: Comprende le idee principali di testi complessi di carattere letterario e non. E' in grado di interagire, seppure con qualche esitazione, con un parlante nativo o l'insegnante senza particolare sforzo per l'interlocutore ed è capace di spiegare per sommi capi il proprio punto di vista. Sa produrre una discreta varietà di testi, anche se commette qualche errore lessicale e/o grammaticale. Dimostra di conoscere le linee principali di sviluppo della storia letteraria e gli aspetti principali delle opere oggetto di studio.

Modalità di recupero

Si farà sistematicamente ricorso a forme di recupero in itinere.

Se necessario, e compatibilmente con le risorse a disposizione, si attueranno le forme di recupero:

- Apertura di sportello, a richiesta (un insegnante a disposizione per spiegare o rivedere concetti chiave, dopo l'orario mattutino)
- Corsi di approfondimento pomeridiani, (a gruppi ridotti di studenti, dopo l'orario mattutino)